


11 settembre 2001: la tragedia secondo Beigbeder

Pubblicato: Martedì 4 Gennaio 2005

 11 settembre 2001: Torre Nord del World Trade Center e Tour Montaparnasse a Parigi. Due simboli del "potere occidentale", il primo dei quali sta per crollare sotto il folle peso della follia integralista islamica.

Ma Carthew Yorston ed i suoi due figli, al ristorante dell'ultimo piano, non lo possono immaginare. E quando il primo aereo colpisce il "cuore della Manhattan imperialista", a Yorston non restano che 120 minuti di delirante lucidità per ricomporre il puzzle della sua vita attraverso flashback ed immagini rivissute a rallentatore.

Ed in questa dimensione temporale dilatata, dove lo scandire dei minuti è presagio di una morte annunciata, è lo stesso Beigbeder che dalla tour Montparnasse si frappa tra l'immaginario protagonista e la veridicità dell'accaduto per cercare un senso a tale tragedia. Il dramma del protagonista e dei suoi due figli è il dramma di una intera nazione che si risveglia una mattina depauperata del suo sogno di onnipotenza, ferita profondamente nel suo orgoglio ed incredula pedina nelle mani di una cieca follia assassina.

Beigbeder con questo romanzo, oltremodo provocatorio, dà voce a quello che la storia non potrà mai restituirci: le ultime, dolorose testimonianze di vita di tante vittime innocenti e lo fa con il solo strumento a sua disposizione: l'invenzione letteraria.

Windows on the worlds

Beigbeder Frederic

Bompiani

pag. 312

Euro 16

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it